

p. a fronte
MANFREDONIA
Quadrangula (XII sec.)
 raffigurante Pietro
 e Paolo, uno dei reperti
 rinvenuti nel settore
 di Siponto medievale
 dove si stanno
 concentrando le
 ricerche dell'Università
 di Bari (foto LabTAF).

APPENA SCOPERTO

Il rostro di nave
 da guerra riferibile
 alla battaglia navale
 delle Egadi (241 a.C.)
 rinvenuto sui fondali
 dell'isola di Levanzo.
 Nella foto dopo
 il recupero: Stefano
 Zangara (occhiali scuri)
 e George Robb (a dx),
 con Jeff Royal
 e Salvatore Palazzolo
 (a sx).

BATTAGLIA DELLE EGADI ROSTRO A LEVANZO

Alla fine dell'estate, la Soprintendenza siciliana del Mare, sotto la direzione di Sebastiano Tusa (ora passato alla guida della Soprintendenza per i Beni Culturali di Trapani), e la Fondazione statunitense RPM Nautical Foundation, diretta da George Robb, hanno condotto una campagna di ricerche strumentali nelle acque delle isole di Levanzo, Favignana e Marettimo. Le ricognizioni sui fondali dell'arci-



pelago trapanese hanno per obiettivo la ricerca di testimonianze riconducibili alla battaglia delle Egadi del 10 marzo del 241 a.C., quando si decisero le sorti della prima guerra punica a favore dei Romani. Le indagini, condotte sul campo da Jeff Royal per l'RPM Nautical Foundation e da Stefano Zangara con la collaborazione di Salvatore Palazzolo per la Soprintendenza del Mare, sono state coronate dal successo poiché è stato recuperato un rostro in bronzo di nave da guerra, il terzo nelle acque delle Egadi. I pesanti rostri di bronzo venivano montati sulle prue delle navi da guerra per sfondare le fiancate delle unità nemiche. Il rostro, individuato dalle strumentazioni sonar a 80 metri di profondità in perfette condizioni, è anch'esso riconducibile alla battaglia che sancì la fine del primo conflitto punico. Il recupero è stato effettuato tramite ROV (Remotely Operated Vehicle). Le attività di ricerca sono state garantite dal supporto della Capitaneria di Porto di Trapani (c.te Bernardo Aruta) e della Shipping Agency di Luigi Morana. La scoperta di questo terzo rostro confermerebbe in via definitiva la teoria di Sebastiano Tusa sulla localizzazione dello scontro tra Cartaginesi e Romani nelle acque a nord-ovest di Levanzo e non a Cala Rossa di Favignana come ancora molti credono.

Info: 091.6230821

LUNIGIANA STORICA

Il 31 dicembre scade il XXI premio "Lunigiana storica" per tesi di laurea e servizi giornalistici dedicati al territorio dell'antica Luni. Il premio è indetto da Università Luniensis e Comune di Licciana Nardi (Ms). La Lunigiana storica è oggi divisa fra Liguria, Toscana ed Emilia.
 Info: 0187.474911

NON SOLO ARCHEOLOGIA

Arte del restauro. Dal 2 al 4 dicembre Venezia ospita "Restauro. Vi salone del restauro dei beni culturali". Un importante appuntamento con soprintendenze, accademie, università, centri di restauro, decoratori, studi professionali, parchi tecnico-scientifici.
 Info: 041.714066 restauro@veneziafiere.it

Risorgimento a Roma. Fino al 9 gennaio nei nuovi spazi del Museo di Roma in Palazzo Braschi è visitabile la mostra "Il Risorgimento a colori: pittori patrioti e patrioti pittori nella Roma del XIX secolo": una selezione di opere realizzate da artisti italiani e stranieri che narra le vicende del Risorgimento nella capitale.
 Info: 06.0608 www.museodiroma.it



Omaggio al fondatore. Fino al 9 gennaio, la mostra "Giovanni Barracco. Patriota e collezionista", presso il Museo di Scultura Antica "G. Barracco", rende omaggio all'impegno politico e alla passione collezionistica di questo deputato e senatore del primo Parlamento dell'Italia unita.
 Info: 06.0608 www.museobarracco.it

Protagonista del Risorgimento. "Vittorio Emanuele II. Il Re Galantuomo e il suo tempo" è la mostra ideata per celebrare il primo re d'Italia nell'anniversario del 150° dell'Unità, allestita fino al 13 marzo al Polo Reale di Torino e al Castello di Racconigi, luoghi simbolo della vita di Vittorio Emanuele II.
 Info: 02.29010404 info@fondazioneart.it

Everest. Fino al 29 maggio la mostra "Everest - Chomolangma - Sagarmatha: dove la terra incontra il cielo" è visitabile presso la Chiesa di S. Agostino a Pinerolo (To). Montagne e popoli intorno alla vetta più alta del mondo.
 Info: 0121.794382 www.cesmap.it